



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

## LICEO CLASSICO STATALE «DANTE ALIGHIERI» - ANAGNI

CON INDIRIZZO SPERIMENTALE SCIENTIFICO

Loc. S. Giorgetto - 03012 - **ANAGNI** - Tel . 0775 727817 - fax 0775 733011

Sezione associata - Liceo Scientifico - Via G. Verghetti - 03014 **FIUGGI**

tel e fax 0775 514329 e-mail info@liceoscientificofiuggi.191.it

e-mail [frpc02000r@istruzione.it](mailto:frpc02000r@istruzione.it) , [liceoda@tin.it](mailto:liceoda@tin.it)

sito *INTERNET* – [www.liceodanteanagni.191.it](http://www.liceodanteanagni.191.it)

Codice fiscale 80005550605

Conto corrente postale 13586037

# Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico sul Contratto Integrativo di Istituto a.s. 2010/2011

## Premessa

In data 15/12/2010 il Dirigente Scolastico del Liceo Classico “Dante Alighieri” di Anagni e le RSU di Istituto,

VISTO il POF dell’Istituzione scolastica, deliberato dal Collegio dei docenti del 10/09/2010 e adottato dal Consiglio di Istituto il giorno 16/09/2010, con delibera n. 6;

CONSIDERATO l’ammontare dell’assegnazione del F.I.S. per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art. 88 del CCNL 29.11.2007 e delle risorse per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui agli artt. 33 (funzioni strumentali), 62 (incarichi specifici per il personale ATA), 87 (attività complementari di educazione fisica), 30 (ore eccedenti sostituzione di colleghi assenti), comunicato dal MIUR per l’anno 2010/2011;

VISTA la relazione tecnico-finanziaria, predisposta dal DSGA;

VISTO il piano delle attività del personale docente;

VISTO il piano delle attività del personale ATA;

hanno sottoscritto il contratto integrativo del personale dipendente dell’Istituto, redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.lvo n. 165/2001, dal CCNL del 29/11/2007, dalla nota del MIUR del 23/09/2009, prot.n. 8578, dal D. lgs n. 150 del 27/10/2009, dalla circolare n. 7 del 12/11/2009 diramata dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e per l’Innovazione.

Il presente contratto dà continuità a una relazione fra le parti negoziali che si è rilevata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell’utenza e favorisce una sempre più proficua e consapevole partecipazione di tutto il personale alle attività promosse dalla scuola.

Il contratto d’istituto interviene sulle materie previste dall’art. 6 del CCNL vigente ed in particolare sui **criteri** concernenti:

-le relazioni sindacali;

- le norme sulla sicurezza;
- le norme in materia di orario di lavoro del personale ATA e Docente;
- l'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica

## **Le linee guida dei singoli istituti contrattuali.**

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.O.F., in coerenza con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare dal programma annuale.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto dunque è lo strumento più efficace per regolare, nel rispetto del CCNL, il rapporto di lavoro del personale in relazione alle specifiche esigenze dell'organizzazione scolastica e per utilizzare coerentemente il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento basato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio.

**La parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle nuove esigenze determinate anche dalla riduzione dell'organico al fine di assicurare lo svolgimento del servizio evitando possibili disfunzioni e carenze.

**La parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, legge 440/97, fondi UE, fondi Miur, ecc), sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del POF. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal POF.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal POF e dagli organi collegiali dell'istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del POF.

## **L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del POF**

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (POF e piani annuali delle attività del personale) si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive nelle seguenti aree:

- a) Area delle attività didattiche e di progetto: svolgimento delle attività didattiche previste dal POF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni: attività di innovazione e progetto, attività di laboratorio, attività di individualizzazione, recupero e sostegno, orientamento, attività di formazione o aggiornamento in servizio riconosciute dal Collegio e finalizzate all'attuazione del POF, scambi con l'estero, visite o viaggi d'istruzione, etc.

- b) Area dell'organizzazione dello staff di direzione: criteri per la retribuzione dei collaboratori del dirigente, delle figure strumentali, del coordinatore di plesso, dei coordinatori di progetto, dipartimento, consigli di classe e dei referenti
- c) Area dell'organizzazione dei servizi: per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni, in osservanza di quanto previsto dal POF e dalla Carta dei Servizi, è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici: per i collaboratori scolastici per i servizi di assistenza connessi alla presenza di alunni diversamente abili e per primo intervento e pronto soccorso, mentre per gli assistenti amministrativi e l'assistente tecnico per attività relative al coordinamento delle aree e di laboratorio. Infine è stata prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA: anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA con particolare riferimento ad attività di front office, smaltimento arretrati, ricognizione inventario.

Si sottolinea quindi che:

- le attività e gli incarichi relativi all'anno scolastico 2010/2011 finalizzati all'attuazione del POF di questo Istituto saranno assegnati nel pieno rispetto dei criteri stabiliti, ai sensi dell'art. 6 del CCNL vigente, dalla contrattazione d'Istituto;
- questa Istituzione Scolastica promuove ed attua iniziative atte a:  
favorire il miglioramento delle prestazioni individuali coinvolgendo i docenti, gli studenti ed il personale con l'intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza, al fine di potenziare anche i servizi offerti, consolidare l'immagine della scuola nei confronti dei soggetti esterni, promuovere la qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di apprendimento
- questa Istituzione non ha provveduto alla distribuzione indifferenziata dei compensi relativi al fondo dell'Istituzione scolastica, ma ha corrisposto le remunerazioni in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico;
- le attività incentivabili saranno liquidate previa analisi, verifica e controllo degli obiettivi raggiunti.

## **Considerazioni conclusive sull'uso selettivo delle risorse e l'incremento della produttività**

Il Contratto di istituto non prevede, quindi, in alcun caso la distribuzione a pioggia delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica e del servizio, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa e la riduzione degli organici.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente è impegnato nelle attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate.

I risultati attesi sono la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal POF e la implementazione dei servizi amministrativi, tecnici, di assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del POF ed idonei a rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza.

Le attività previste saranno, inoltre, monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico degli obiettivi effettivamente raggiunti.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 150 del 24/11/2009 si dispone, in attesa del rilascio da parte dei Revisori dei Conti della certificazione prevista dall'art. 6 co. 6 del CCNL 29/11/2007, la pubblicazione e la diffusione dell'ipotesi di Contrattazione Integrativa d'Istituto sottoscritta in data 15/12/2010, nonché di allegare alla medesima contrattazione:

- copia della relazione tecnico-finanziaria, redatta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;
- la presente relazione illustrativa finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo gestionale per la realizzazione del POF.

A conclusione si sottolinea che, nel corso della trattativa, i rapporti tra le parti sono stati caratterizzati da una proficua collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Adriano GIOÈ